scheda insegnanti

PICCOLI PALEONTOLOGI

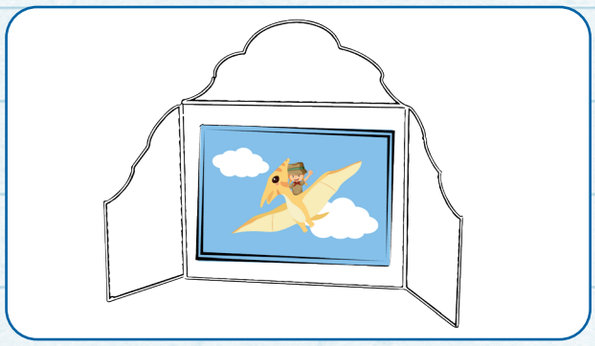
Perché scegliere questo laboratorio?

Il kamishibai è un piccolo teatrino in legno tipico della tradizione giapponese, che può rivelarsi un prezioso strumento per leggere e raccontare storie. In questo laboratorio viene utilizzato per raccontare le avventure di Mary, la bimba scopritrice di dinosauri!

La grande area scavo, permetterà poi a bambini e bambine di trasformarsi in paleontologi e, come Mary, di cimentarsi con la scoperta dello scheletro di un enorme *Kronosaurus*. Un gioco per stimolare la curiosità e la manualità dei piccoli partecipanti e sviluppare l'attitudine alla collaborazione.

Kamishibai

Il kamishibai, traducibile come "dramma di carta" (Kami: Carta; Shibai: Teatro/Dramma), è una forma di narrazione che ha avuto origine nei templi buddisti nel Giappone del XII secolo, dove i monaci lo utilizzavano per raccontare ad un pubblico, principalmente analfabeta, delle storie dotate di insegnamenti morali.



La tecnica del kamishibai è rimasta nelle tradizioni del Giappone per secoli, ma ha conosciuto un momento di splendore negli anni fra il 1920 ed il 1950. Il Gaito kamishibaiya, o narratore, si spostava da un villaggio all'altro in bicicletta ed utilizzava battere due pezzi di legno collegati da un cavo comunemente chiamato hyoshigi, per annunciare il proprio arrivo nei villaggi. I bambini che avevano comprato caramelle dal Gaito kamishibaiya si potevano assicurare i migliori posti di fronte al palco. Una volta che si era formato un pubblico, il Gaito kamishibaiya iniziava a raccontare le proprie storie servendosi di un set di tavolette di legno sulle quali erano disegnati i vari passaggi della storia che avrebbe raccontato. Le storie erano spesso seriali, e nuovi episodi venivano raccontati ad ogni visita al villaggio.

L'usanza del kamishibai è stata quasi del tutto soppiantata dall'arrivo della televisione negli anni cinquanta.

Oggi il Kamishibai è considerato un originale

ed efficace strumento per l'animazione della lettura. Consiste in una valigetta in legno nella quale vengono inserite delle tavole stampate sia davanti che dietro: da una parte il disegno e dall'altra il testo. Lo spettatore vede l'immagine mentre il narratore legge la storia. Il Kamishibai invita a raccontare e fare teatro, al parco, a scuola, in biblioteca, in ludoteca, a casa. Un teatro che sale in cattedra, usandola come luogo scenico per creare un forte coinvolgimento tra narratore e pubblico.

La storia di Mary

Nessuno immaginava che, prima degli esseri umani, sulla Terra fossero vissuti strani, misteriosi animali. Poi è arrivata Mary e tutti hanno cambiato idea!

Mary è una bambina che vive in un paese sul mare in Inghilterra e ama cercare i fossili da vendere ai turisti d'estate. Quello che ancora non sa è che proprio lei cambierà la storia, quando si imbatterà in strani reperti: denti, artigli, teschi che sembrano appartenere ad animali ancora sconosciuti, i dinosauri!!

Il paleontologo e i fossili

Il Paleontologo è lo scienziato che si interessa della vita del passato grazie all'osservazione dei fossili. I fossili sono i resti di organismi ed antiche creature vissute milioni di anni fa, che ci raccontano della vita sulla terra quando ancora l'uomo non era presente per poterla tramandare.

Capita a volte che i resti di animali o piante morte, invece di scomparire, riescono a conservarsi diventando fossili. Questo avviene quando i resti di animali e piante vengono ricoperti da sedimenti come fango, terra o sabbia; le parti molli scompaiono, mentre le parti dure, le ossa e i denti, lentamente vengono sostituite da minerali provenienti dai sedimenti, trasformandosi in roccia.

Il processo di fossilizzazione avviene più facilmente in acqua, quindi nei fondali di mari e laghi, ma si realizza anche attraverso la lava eruttata dai vulcani, in caso di congelamento o tramite resine che si induriscono e diventano ambra (solo per piccoli organismi).

Kronosaurus

Il cronosauro è un rettile marino vissuto nel Cretaceo inferiore (da 123 a 98 milioni di anni fa), i cui resti fossili sono stati rinvenuti in Australia e in Sudamerica. È considerato il più grande plesiosauro mai vissuto.

Lungo oltre 10 metri, con un peso stimato di 15-20 tonnellate, era munito di fauci enormi e grandi denti affilati di quasi 13 cm. Le zampe, come in tutti i plesiosauri, erano trasformate in pagaie che permettevano al cronosauro di spostarsi velocemente nei mari alla ricerca di prede. Il collo era corto e muscoloso per sostenere il grande cranio, lungo anche 2 metri, mantenendolo in posizione orizzontale per il nuoto.

Il cronosauro doveva essere uno dei più grandi predatori della sua epoca, ed è stato uno degli ultimi grandi pliosauri (i plesiosauri a collo corto).

DIPARTIMENTO DIDATTICO SCIENTIFICO OLTREMARE